

# PETIZIONE POPOLARE

**Al Ministro della Salute**  
**Al Presidente del Senato della Repubblica**  
**Al Presidente della Camera dei Deputati**

## I SOTTOSCRITTI CITTADINI

*anche ai sensi dell'articolo 50 della Costituzione*

### PREMESSO CHE:

ogni anno oltre 500 mila cuccioli di cane e gatto nati nei Paesi dell'est europeo sono introdotti illegalmente in Italia in età tenerissima, con documentazione di viaggio spesso falsa o contraffatta;

i cuccioli importati sono smerciati in allevamenti, negozi e mercati ambulanti, con enormi guadagni. Sono esposti nelle Fiere del cucciolo e in altri casi usati per l'accattonaggio;

circa il 40% dei cuccioli muore dopo il viaggio e nei primi mesi di vita;

esiste il rischio di reintrodurre malattie ormai scomparse e pericolose anche per l'uomo, come la rabbia, endemica, in molti Paesi dell'Est europeo. Spesso, infatti, l'antirabbica, l'unica vaccinazione obbligatoria, non è praticata o è inefficace;

gli ingressi clandestini sfuggono facilmente ai controlli. Pochi sono quelli effettuati, con grande difficoltà. Scarsi i mezzi a disposizione;

non esistono efficaci strumenti normativi per contrastare il fenomeno;

mancono sanzioni per la violazione degli obblighi comunitari sulla movimentazione di animali e in particolare, su obbligo del microchip, documentazione di viaggio, vaccinazioni;

la normativa che disciplina gli allevamenti e i negozi è carente e disomogenea sul territorio nazionale;

tutto questo rappresenta un grave costo etico, economico e sanitario.

### CHIEDONO:

una moratoria sugli ingressi di cani e gatti dai Paesi dell'Est Europeo;

il divieto di vendita di animali nei negozi e incentivi per chi sceglie di astenersi dalla vendita;

il divieto di fiere di animali, accattonaggio con animali e loro utilizzo come premi;

il divieto di ingresso di cuccioli sprovvisti di vaccinazioni contro le patologie infettive più comuni e contro la rabbia;

l'istituzione dell'anagrafe felina;

l'introduzione del passaporto europeo come unico documento ufficiale per il cane e il gatto;

l'utilizzo di microchip in grado di identificare inequivocabilmente i cuccioli nati in Italia;

l'obbligo per l'allevatore di denunciare alla ASL l'accoppiamento e le cucciolate entro sette giorni dal parto, registrandole sul passaporto della madre;

il dovere per il proprietario di provvedere all'inoculazione del microchip e alla iscrizione in anagrafe entro quattordici giorni dalla nascita;

la collaborazione con le autorità dell'Europa dell'Est per bloccare alla partenza le importazioni illegali e la creazione di un archivio informatico dei passaporti;

il rafforzamento delle Forze di Polizia per i reati contro gli animali; maggiori e più accurati controlli su allevamenti e negozi e la dotazione di lettore di microchip per la polizia nazionale e locale;

leggi che disciplinino gli allevamenti, la registrazione di nascite e cessioni e l'equiparazione tra allevamenti professionali e "amatoriali";

la messa in rete di tutti i nominativi dei medici veterinari accreditati presso lo stato estero;

l'obbligo per il veterinario di dichiarare agli organi competenti, irregolarità e particolarità riscontrate, come nel caso di patologie infettive poco frequenti nel nostro Paese;

l'introduzione di nuove ipotesi di reato legate alla documentazione di viaggio, all'introduzione e alla vendita di animali malati, con aspre sanzioni penali e l'interdizione dell'attività di commercio.

## SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

Nome	Cognome	Indirizzo	Cap	Città	Prov.	Firma	P*

**Modulo da riconsegnare  
entro il 31/12/2009 a:**

**LAV**

**Via Piave, 7  
00187 Roma**



**Contatto locale**

### \* TUTELA DEI DATI PERSONALI

La informiamo che LAV ONLUS utilizzerà i dati raccolti esclusivamente per il perseguimento delle proprie finalità sociali, che saranno trattati nel rispetto delle norme previste dal "codice di regolamentazione della privacy" (Dlgs 196/2003). Lei potrà in ogni momento esercitare i suoi diritti (art. 7,8,9 Dlgs 196/2003) rivolgendosi direttamente a: LAV, titolare del trattamento. Se non desidera ricevere informazioni della LAV barri la casella P.

